

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

DA SOVRA INDEBITAMENTO

dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

di Catania

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

CODICE DELLA CRISI

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

DEL PATRIMONIO DEL SOVRAINDEBITATO

(Capo IX, Art. 269, comma 2, D. Lgs 14 del 12.1.2019)

Procedura OCC n. 50/2024

Debitori i coniugi:

Sig. SICURELLA FILIPPO - C.F.: SCRFPP56B11A056I

Sig. GIUFFRIDA MARIA - C.F.: GFFMRA62C51C351Q

Professionista incaricato: Rag. Commercialista Mazzone Salvatore

iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Catania al n. A/1318

Aci Catena (CT), via Finocchiarì n. 69/a

pec: salvatore.mazzone@pec.odcec.ct.it – mail: mazzone.commercialista@gmail.com

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 04
ATTIVITÀ SVOLTE	pag. 06
DATI ANAGRAFICI DEI DEBITORI E INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE	pag. 08
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	pag. 09
INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	pag. 09
ANALISI DEL PASSIVO	pag. 13
Tabella 1: Elenco dei creditori	pag. 13
Tabella 2: Situazione debitoria attuale	pag. 14
Tabella 3: Dettaglio degli attuali finanziamenti e l'ammontare delle loro rate	pag. 19
Tabella 4: Dettaglio natura della situazione debitoria	pag. 20
CAPACITÀ REDDITUALE DEL DEBITORE	pag. 21
Tabella 5: Storicità dei dati reddituali dei debitori	pag. 21
Tabella 6: Dettaglio dei redditi mensili percepiti dai Debitori nel 2024	pag. 22
Tabella 7: Estratto conto contributivo INPS dei Debitori	pag. 23
STIMA DELLA SPESA MEDIA MENSILE	pag. 24
Tabella 8: Determinazione del reddito secondo parametri ecq. ISEE (2014/2024)	pag. 25
Tabella 9: Media delle spese mensili sostenute dai Debitori	pag. 26
Tabella 10: Rapporto rata / reddito attuale dei debitori	pag. 27

IL MERITO CREDITIZIO	pag. 28
Tabella 11: Cronologia dell'incremento dei debiti contratti	pag. 30
LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	pag. 32
ANALISI DELL'ATTIVO - VERIFICA DEL PATRIMONIO DEI DEBITORI	pag. 33
Tabella 12: Stima del patrimonio dei Debitori	pag. 39
INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	pag. 40
DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DELLA PROCEDURA	pag. 40
Tabella 13: Compensi e spese procedura	pag. 42
IL PROGETTO DELLA LIQUIDAZIONE	pag. 43
Tabella 14: Determinazione percentuale di soddisfazione di ciascun debito	pag. 44
Tabella 15: Sintesi del progetto di distribuzione dell'attivo	pag. 49
GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA	pag. 50
COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 14/2019 SUL SOVRA INDEBITAMENTO	pag. 50
CONCLUSIONI	pag. 51
ATTESTAZIONE	pag. 54
ELENCO ALLEGATI	pag. 55

PREMESSA

Il sottoscritto Mazzone Salvatore, c.f.: MZZSVT65P26B428C, con studio professionale ad Aci Catena in via Finocchiarì n. 69/A, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Catania al n. A1318

PREMESSO CHE

- I coniugi richiedenti:
 - ✓ signor **SICURELLA FILIPPO**, nato ad Adrano (CT), in data 11 febbraio 1956, C.F. **SCRFPP56B11A056I**, residente a Biancavilla (CT) in via Privitera n. 8;
 - ✓ signora **GIUFFRIDA MARIA**, nata a Catania, in data 11 marzo 1962, C.F. **GFFMRA62C51C351Q**, residente a Biancavilla (CT) in via Privitera n. 8

hanno deciso di risolvere la loro situazione di sovra-indebitamento, a norma dell'art. 66 del CCII (procedure familiari) presentando e sottoponendo all'approvazione dei creditori una proposta di liquidazione dei propri patrimoni;

- ambedue i richiedenti sono assistiti dall'Avv. VITALE Patrizia del Foro di Catania, con studio a Mascalucia (CT) in via Carbonaro n. 24, indirizzo pec: patrizia.vitale@pec.ordineavvocaticatania.it;
- con provvedimento del 19/09/2024, l'O.C.C. presso l'ODCEC/CT ha nominato lo scrivente quale gestore della crisi nel procedimento iscritto al n. 50/2024.

Verificato che

- l'art. 65 del Codice della Crisi (d'ora in avanti CCII) consente ai debitori in stato di sovra-indebitamento di presentare al tribunale competente una proposta di soluzione della crisi;
- che i ricorrenti si trovano in una situazione di sovra-indebitamento ai sensi dell'art. 2,

comma 1 lett. c), CCII ossia *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;*

- che i ricorrenti si trovano nella condizione di cui all'art. 268, comma 1 del C.C.I.;
- ciascuno dei debitori presenta requisiti dimensionali che non eccedono i limiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. D, numero 1), 2), 3);
- non sono soggetti ad altre procedure concorsuali;
- che ai fini dell'ammissibilità della presente domanda, i ricorrenti:
 - ❖ non hanno beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda;
 - ❖ non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - ❖ non risulta che abbiano commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
- non hanno subito, per cause loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 CCII;
- alla data di accesso alla procedura di sovra-indebitamento, i debitori operano come consumatori ai sensi del comma 1 lettera e) dell'art. 2 del citato Decreto Legislativo.

Preso atto della superiore richiesta l'OCC, a norma dell'art. 5 del suddetto decreto, in data 23/09/2024 e cioè entro il termine di giorni trenta dal ricevimento dell'Istanza presentata dagli stessi debitori, ha dato comunicazione, a mezzo PEC, all'IRFIS. Alla richiesta di accesso alle provvidenze è assegnato il protocollo IRFIS n. 113094.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- di non essere legato ai Debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetto, inabilitato, fallito o, essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori;
- di non essere legato ai Debitori o ad eventuali società da questi amministrate o controllate o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di altri professionisti, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo di società ad essi riconducibili.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il sottoscritto ha verificato che ricorrano i presupposti di ammissibilità ad una delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui al Capo II e IX del D. Lgs 14/2019, e cioè i Debitori:

- a) risultano essere in stato di *sovra-indebitamento* così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. c) del D. Lgs 14/2019;
- b) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
- c) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non hanno fatto ricorso e/o sono stati assoggettati, nei precedenti cinque anni, ad impugnazione, risoluzione e/o revoca di precedenti procedimenti promossi per la definizione della propria crisi e stato di insolvenza.

Inoltre, attraverso diversi incontri con le parti interessate ed il legale, sono stati analizzati i documenti inerenti i debiti nonché le motivazioni addotte dagli istanti che li hanno resi “sovra indebitati” e, conseguentemente, sono state richieste ulteriori informazioni onde pervenire alla completa ricostruzione della singola situazione economica e patrimoniale.

Quindi, sono state esaminate le possibili vie da esperire per la risoluzione della crisi da sovra indebitamento, concludendo per la *liquidazione controllata dei beni dei sovra indebitati* di cui al capo IX art. 268 del D. Lgs 14/2019.

Lo scrivente professionista “Gestore”, ha accertato che:

l'istante Debitore sig. Sicurella Filippo, è titolare di partita IVA n. 02693370872 attiva dal 03/01/1990, con la quale opera come sub-agente di assicurazione plurimandatario, attualmente collabora con Alliance e Cattolica, iscritto al R.E.A. di Catania al n. 180556, corrente a Biancavilla (CT) in via Vittorio Emanuele n. 458 in corso di trasferimento in altra sede, opera in regime forfettario;

l'istante Debitrice sig.ra Giuffrida Maria è stata titolare di partita IVA n. 03165890876 aperta in data 20/02/1995 e cessata il 28/12/1995 con la quale non ha operato.

Pertanto, in seno alla presente relazione particolareggiata, si rappresenta:

1. l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte;
2. l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
3. l'inventario di tutti i beni immobili e mobili dei debitori;
4. l'elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dai debitori negli ultimi cinque anni;
5. le dichiarazioni dei redditi prodotte negli ultimi tre anni;
6. l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento dai debitori e del proprio nucleo familiare, corredato dal certificato dello stato di famiglia;
7. il giudizio sulla completezza ed attendibilità e veridicità dei dati e della documentazione depositata a corredo della domanda ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs n.14/2019;
8. l'attestazione sulla fattibilità del piano.

Infine, nel predisporre la relazione, si è fatto riferimento alla documentazione fornita dai proponenti nonché alle informazioni a cui lo scrivente ha potuto avere accesso presso i vari Enti (PRA, Agenzia delle Entrate ed A.d.E.-Riscossione, Ce.Ri. Banca d'Italia, CTC, etc.) attuando gli opportuni riscontri con apposite riconciliazioni dei dati e delle informazioni ricevute dai creditori.

DATI ANAGRAFICI DEI DEBITORI ED INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE

Il signor Sicurella Filippo e la signora Giuffrida Maria risultano essersi “coniugati” giusto matrimonio contratto a Pedara (CT) in data 30/05/1998 in regime di “**comunione legale dei beni**”.

Dalla predetta unione, è nato il figlio:

██████████ ██████████, nato a Catania il ██████████, codice fiscale ██████████ residente con la nonna paterna a Biancavilla (CT) in ██████████ n.

2, soggetto economicamente autosufficiente ed estraneo alla procedura.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI

Da parte dei Debitori sono state fornite le informazioni necessarie a redigere la presente relazione e tali da permettere:

- a questo gestore, la ricostruzione della complessiva situazione debitoria, finanziaria e patrimoniale;
- all'Organo giudicante, di poter valutare e decidere, con piena cognizione di causa, sull'accoglimento o meno della presente proposta.

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs n. 14/2019 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa le ragioni che hanno determinato l'attuale stato di indebitamento dei due coniugi e l'evoluzione storica, dello stato del sovra-indebitamento in essere.

Pertanto, al fine di determinare la decorrenza dell'indebitamento, oltre alla documentazione volontariamente fornita dai Debitori, oltre a quella della Centrale Rischi della Banca d'Italia, ci si è avvalsi delle certificazioni CRIFF, potendo così ricostruire la genesi dell'indebitamento.

In via preliminare occorre specificare che la signora Giuffrida Maria oggi debitrice unitamente al proprio coniuge, è a tutti gli effetti una “**casalinga**”, disoccupata come riscontrato dall’Estratto Conto Previdenziale INPS, percettrice di pensione di invalidità civile n. 07293120 dal 08/2021.

I debiti cui oggi è chiamata a rispondere la signora Giuffrida, afferiscono quasi tutti al regime patrimoniale della “comunione” dei beni per le firme a garanzia dei finanziamenti richiesti dal marito.

Mentre, per il Debitore sig. Sicurella, dai riscontri documentali e quindi, dalla ricostruzione effettuata, è emerso che non ha contratto passività in collegato alla propria attività imprenditoriale, le linee di credito ottenute afferiscono principalmente ai mutui per acquisto della casa coniugale ed ai finanziamenti per la costruzione/ristrutturazione dell’immobile.

In merito alle vicissitudini che hanno dato avvio al declino dei coniugi Debitori, si rappresenta quanto dichiarato dal sig. Sicurella:

a decorrere dagli anni 2011/2012 la compagnia assicurativa “Italiana Assicurazioni” ha provveduto a chiudere molte agenzie nel sud Italia, tra queste, anche quella in capo all’agente sig. Filippo Sicurella.

Seppure la società Italiana Assicurazioni, abbia acconsentito, dopo diverse trattative, affinché il Sicurella, previa conclusione di tutti i contratti in essere, potesse rilevare il parco della clientela dallo stesso nel tempo procacciata., questi (il Sicurella) non è riuscito ad ottenere tempestivamente altri validi mandati di agenzia, tant’è che, anche la società Cattolica Assicurazioni, si è rifiutata di assorbire il portafoglio clienti ritenendo di non assumere il rischio del corposo ramo “auto” in precedenza assicurato con la predetta diversa compagnia, con il risultato, che la clientela, non ritenendosi più soddisfatta, si è dispersa.

Conseguentemente da lì in avanti, il Sicurella si è dovuto prodigare ad ottenere un nuovo valido mandato e tentare di riconquistare la poca clientela rimasta.

Le provvigioni mensilmente maturate nel periodo dal 2007 al 2023 sono:

anno	Volume d'affari annuo	Media mensile delle provvigioni maturate
2007	28.730	2.394
2008	34.397	2.866
2009	51.753	4.313
2010	62.445	5.204
2011	21.073	1.756
2012	12.152	1.013
2013	13.926	1.161
2014	6.244	520
2015	12.505	1.042
2016	13.940	1.162
2017	5.196	433
2018	5.949	496
2019	6.468	539
2020	4.674	390
2021	3.477	290
2022	2.882	240
2023	6.674	556

Da quanto sopra si evidenzia il crollò del reddito per quasi il 90%.

Purtroppo, dalla conseguente carenza di liquidità è derivata l'incapacità di assolvere al pagamento delle rate dei mutui, come anche, di poter effettuare il rientro dello scoperto di conto ottenuto dall'ex Banca Antonveneta ed infine, dei successivi finanziamenti richiesti per "mera necessità per far fronte alle necessità della famiglia.

Tutto quanto sopra, evidenzia la imprevedibilità dei narrati eventi come anche la mancanza della diretta colpevolezza dei Debitori i quali, li hanno esclusivamente subiti.

Alla famiglia Sicurella, soccorre il figlio ██████, aiutando nel possibile i genitori con il proprio reddito.

Circa i redditi, come narrato per la Debitrice signora Giuffrida, anche il marito sig. Sicurella è percettore di pensione INPS di invalidità civile n. 07245102 dal 10/2019.

Nel breve termine, il Debitore Sicurella, a causa della riduzione dei propri introiti, si è ritrovato impossibilitato a provvedere, prima di tutto al fabbisogno della famiglia e quindi al corretto pagamento degli impegni assunti.

In merito, prevale la sofferenza derivante dai due distinti mutui concessi da Unicredit già Banco di Sicilia per l'acquisto di casa e per l'avvio della ristrutturazione, rispettivamente di € 124.000 e di € 85.000. Il predetto Istituto ha intentato causa per il recupero delle somme per poi successivamente cedere il credito alla società PRISMA SPV Srl, la quale, a mezzo della sua mandataria DoValue SpA, coltiva la procedura esecutiva volta alla vendita della casa coniugale in capo ai Debitori ed iscritta presso il Tribunale di Catania al RG.Es. n. 847/2019 che allo stato vede la nomina del custode - delegato nella persona dell'Avv. Riccardo Todaro con il tentativo di vendita fissato al 23/10/2024.

Per quanto al compendio immobiliare di proprietà dei coniugi - casa coniugale, questo è stato acquistato il 12.02.2007 con atto rogato dal Notaio Pistorio Patrizia (Rep. 5984 – Racc. 2802) per l'importo di € 130.000; oggetto dell'acquisto era una *casa terrana di antica costruzione composta di quattro vani, accessori, terrazza e cortili, con pertinente garage di mq 94, il tutto con ogni accessorio e pertinenza.*

Al fine di rendere agibile ed abitabile l'immobile acquistato, senza che fosse richiesta ed ottenuta da parte del Comune di Biancavilla la necessaria licenza edilizia e senza presentare alcuna istanza di Condono edilizio, in difformità a quanto risultante al Catasto, sono state eseguite tutta una serie di opere edili che, giusto quanto relazionato in seno alla CTU depositata agli atti del fascicolo dell'esecuzione, tutti i detti abusi, risulterebbero sanabili con una spesa di circa € 17.800.

A fronte delle opere edili sin'ora eseguite e collegate alla costruzione/ristrutturazione del predetto immobile, i coniugi Sicurella/Giuffrida hanno richiesto dei finanziamenti bancari pluriennali, ancora oggi pendenti ed in sofferenza.

I Debitori negli anni seguenti, con le loro possibilità “familiari” nonché con il modesto reddito percepito dal Sicurella, hanno pagato quel che hanno potuto, ciò, nonostante le successive difficoltà derivanti dal “fermo lavorativo” in collegato alle restrizioni patite per il contrasto alla pandemia da COVID 19.

Da parte dei Debitori, nessuna volontà di creare un danno, ma al contrario sono rimasti **compressi dai debiti** in conseguenza della drastica riduzione del reddito e quindi con la conclamata palese impossibilità ad adempiere al ripianamento degli stessi ed a garantire a questo nucleo familiare, nonostante il percepimento delle due modeste pensioni di invalidità civile, una vita dignitosa.

Per tutto quanto sopra rappresentato, di seguito, si rappresenta la situazione debitoria complessiva dei debitori e la loro evoluzione storica.

ANALISI DEL PASSIVO

Tabella 1: Elenco dei creditori

Nr.	CREDITORE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	INDIRIZZO P.E.C.
1	AGENZIA DELLE ENTRATE	6363391001	00147 Roma, Via Giorgione n. 106	dp.catania@pce.agenziaentrate.it
2	INPS	80078750587	95129 Catania, Viale Libertà n. 137	direzione.provinciale.catania@postacert.inps.gov
3	CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI 1° GRADO CT	80027940826	95131 Catania, Piazza Vincenzo Bellini n. 5	corte.tributaria.ct@pce.finanze.it
4	REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	80012000826	90129 Palermo (PA), Piazza Indipendenza 21	segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
5	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	13756881002	00142 Roma, Via Giuseppe Grezar n. 14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
6	COMUNE DI ADRANO	80001490871	95031 Adrano (CT), via Spampinato n. 28	protocollo@pec.comune.adrano.ct.it
7	COMUNE DI BIANCAVILLA	80009050875	95033 Biancavilla (CT), via Vittorio Emanuele n. 467	protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it
8	COMUNE DI CATANIA	00137020871	95124 Catania, Piazza Duomo	comune.catania@pec.it
9	COMUNE DI FIUMEFREDDO	00571490879	95013 Fiumefreddo di Sicilia (CT), Via Diana n. 8	protocollopec.comunefiumefreddodisicilia@legalmail.it

10	COMUNE DI RAMACCA	82001810876	95040 Ramacca (CT), Piazza Umberto n. 14	postmaster@pec.comunediramacca.it
11	AREA SRL	02971560046	Mondovì via Torino 10b	areariscossionisrl@pec.it
12	CCIAA CT/RG/SR	5379380875	95124 Catania, via Cappuccini n. 2	ctrgrs@pec.ctrgrs.camcom.it
13	AK Nordic AB	11442250962	Via Enrico Tazzoli 6 - 20154 Milano	contenzioso.akn@legalmail.it
14	BELA 2022 SRL	12243980963	20131 MILANO via Vittorio Betteloni n. 2	spv_project_2209@legalmail.it
15	PRISMA SPV SRL - DOVALUE SPA	085827000962	20121 Milano, via San Prospero n. 4	classicaspvrl@legalmail.it - dovalue.pec@actaliscerymail.it
16	TTI ITALIA SRL - BLUE FACTOR SPA	10137680962	20121 Milano via San Prospero n. 4	ttiitaly@legalmail.it - bluefactor@legalmail.it
17	CREDIT FACTOR SPA - ENI GAS E LUCE SPA	07128801003	00131 Roma, via Zoe Fontana n. 220	info@pec.creditfactor.it - europafactor@pec.it
18	ENI PLENITUDE SPA	12300020158	20139 Milano (MI), Via Giovanni Lorenzini, 4	eniplenitude@pec.eniplenitude.com - b.office@pec.zolva.it
19	EUROPE ENERGY SPA c/CERVED COLLECTION SPA	03707740233	20121 Milano, via Fratelli Gabba n. 6	f122.2022verona@pecfallimenti.it - cervedcreditcollection@cert.studiopirola.com
20	IREN MERCATO SPA	01178580997	42123 Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 30	irenspace@pec.gruppoiren.it
21	UNION GAS METANO	03163990611	Aversa (CE) via Alfredo Nobel n. 265	uniongasmetano@pec.it - andreoziifrancesco@pec.it
22	OLIMPIA SRL - SINERGY LUCE E GAS	03589630239	37123 Verona - via Aurelio Saffi n. 2/d	olimpiavr@pec.it - fides@gigapec.it
23	TIEZZI GIUSEPPE	TZZGPP36S25C 351K	C/Avv. Santagati Arcangelo in Catania Corso delle Provincie n. 203	a.santagati@pec.ordineavvocaticatania.it

L'ammontare dell'attuale massa debitoria, viene rappresentata a mezzo della sottostante tabella:

Tabella 2: Situazione debitoria attuale

Nr	Creditore	Tipologia del debito	Debito Residuo	% Tot.	Debito Sicurella	Debito Giuffrida
1	ADE - RISCOSSIONE	TRIBUTI ERARIALI- COMUNALI E CONTRIBUTI	93.395,92	18,95%	93.294,28	101,64
2	AREA SRL	MULTE E TRIBUTI	1.822,78	0,37%	1.822,78	
3	REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	BOLLI AUTO	3.413,47	0,69%	3.413,47	
4	COMUNE DI ADRANO	MULTA	520,00	0,11%	520,00	-
5	COMUNE DI BIANCAVILLA	SERVIZIO IDRICO	2.564,51	0,52%	1.282,26	1.282,26
6	COMUNE DI BIANCAVILLA	MULTA	133,29	0,03%	133,29	
7	COMUNE DI CATANIA	MULTA	184,50	0,06%	285,00	

8	COMUNE DI FIUMEFREDDO	IMU/TASI	450,00	0,09%	450,00	-
9	CCIAA	DIRITTI CAMERALI	284,98	0,06%	284,98	-
10	AK NORDIC EX BANCA IFIS EX SANTANDER	FIN. CONSOLIDAMENTO	34.933,60	7,09%	34.933,60	-
11	BELA 2022 SRL EX APORTI già MPS EX ANTONVENETA	SCOPERTO DI C/C	76.471,29	15,52%	76.471,29	-
12	PRISMA SPV SRL EX UNICREDIT - DOVALUE	ACQ. CASA E RISTRUTTURAZIONE	241.539,31	49,02%	120.769,66	120.769,66
13	BLUE FACTOR SPA - TTI ITALIA SRL - EX COMPASS SPA	FINANZIAMENTO	9.936,32	2,02%	-	9.936,32
14	CREDIT FACTOR SPA - EUROPA FACTOR SPA - ENI GAS E LUCE SPA	FORNITURA GAS	853,85	0,17%	-	853,85
15	ENI PLENITUDE SPA	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1.848,30	0,38%	1.848,30	-
16	EUROPE ENERGY SPA - CERVED CREDIT COLLECTION SPA	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	426,75	0,09%	426,75	-
17	IREN MERCATO SPA	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	497,03	0,10%	497,03	-
18	UNION GAS METANO	FORNITURA GAS	1.473,54	0,23%	-	1.153,95
19	SINERGY LUCE E GAS (OLIMPIA SRL)	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	920,61	0,19%	920,61	-
20	TIEZZI GIUSEPPE	D.I. CREDITO COMM.LE	21.302,46	4,32%	21.302,46	-
TOTALE DEI DEBITI			492.753,42	100%	358.655,75	134.097,67

Si precisa che, giuste indicazioni rilevate dall'estratto dei ruoli trasmesso dall'AdE – Riscossione, l'elenco degli Enti Creditori affidatari dei ruoli, è il seguente:

per SICURELLA FILIPPO:

ELENCO DEI CREDITORI INDICATI NELL'ESTRATTO DEI RUOLI DI ADE-R	
ADE - DIR PROV.LE DI CATANIA UFF. CONTROLLI	7 TYS
ADE - DIR PROV.LE DI CATANIA UFF. TERRITORIALE	8 TXN
INPS CATANIA	0 210000
COMUNE DI ADRANO	A1
COMUNE DI BIANCAVILLA	A1
COMUNE DI CATANIA	F1
COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA	A1
CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO CATANIA	

CAMERA DI COMMERCIO	0CCTN10
REGIONE SICILIA	0115
	93.294,28

per GIUFFRIDA MARIA:

ELENCO DEI CREDITORI INDICATI NELL'ESTRATTO DEI RUOLI DI ADE-R	
COMUNE DI BIANCAVILLA	A1
	101,64

La sig.ra Giuffrida, in ragione del regime della comunione patrimoniale dei coniugi, risulta garante e debitrice in solido delle esposizioni finanziarie (mutui e finanziamenti).

In merito ai ruoli in Riscossione, si attesta che la sig.ra Giuffrida riscontra solo un ruolo di modesto importo (€ 101,64) per IMU non pagata, mentre in capo al sig. Sicurella risultano debiti tributari, erariali e previdenziali complessivamente per € 93.294,28 importo questo comprensivo di sanzioni, interessi ed oneri aggiuntivi che per completezza vengono di seguito esposti per come riportati nell'estratto dei ruoli ricevuto da parte di AdE-R:

Totali Importi a Debito	
Importo imposta residuo scaduto	71.184,37
Importo Interessi di Mora	16.024,92
Importo Oneri di riscossione	5.873,31
Importo Diritti di Notifica	211,68
Totale Generale	93.294,28

RIPARTIZIONE DEI CREDITI				
Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Art.	Note

16.916,65				
	5,73			
	32.596,89	1	RN0084	artt. 2753 e 2749 c.c. n. 1 art. 2778 c.c.
	88,18	4	RN0104	artt. 2772 e 2749 c.c. n. 4 art. 2780 c.c.
	101,76	4	RN0158	2772 e/o 2758cc e n.4 2780 e/o n.7 2778cc
	96,88	7	RN0095	artt. 2758 c.c. n. 7 art. 2778 c.c..
	2.309,47	7	RN0099	artt. 2758 e 2749 c.c. n. 7 art. 2778 c.c.
	2.290,50	8	RN0090	artt. 2754 e 2749 c.c. n. 8 art. 2778 c.c. (50%)
	36.066,29	18	RN0078	artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.
	2.066,7	20	RN0074	artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c.
	755,16	20	RN0081	artt. 2752 e 2749 c.c. n. 20 art. 2778 c.c.
16.916,65	76.377,63	Totale Ripartizioni		
93.294,28		Totale Generale		

Per quanto ai mutui / finanziamenti, si ritiene opportuno ripercorrere la cronologia delle principali concessioni bancarie ricevute e, in tal senso si espone:

BANCO DI SICILIA

Mutuo ipotecario sottoscritto il **12.02.2007**, con piano di rientro a 25 anni, capitale finanziato € **124.000** destinato all'acquisto della casa coniugale.

La rata mensile del finanziamento ammontava ad € 765,18.

Per detto finanziamento, in sofferenza, decaduto dal termine, è seguita l'azione esecutiva coltivata dalla società cessionaria **PRISMA SPV SRL**.

BANCO DI SICILIA

Mutuo ipotecario sottoscritto il **12.02.2007**, con piano di rientro a 25 anni, capitale finanziato € **85.000** destinato alla ristrutturazione della casa coniugale.

La rata mensile del finanziamento ammontava ad € 545,06.

Per detto finanziamento, in sofferenza, decaduto dal termine, è seguita l'azione esecutiva coltivata dalla società cessionaria **PRISMA SPV SRL**.

CONSUM.IT

Finanziamento sottoscritto nel mese di giugno del **2009**, con piano di rientro a 4 anni, capitale finanziato € 3.000 servito per le esigenze della famiglia, è stato interamente pagato.

La rata mensile del finanziamento ammontava ad € 77,55.

BANCA ANTONVENETA - MPS

Scopertura di conto corrente di € 30.000 concessa nel **2010**, destinata all'attività del Debitore sig. Sicurella ed in parte utilizzata per la ristrutturazione dell'immobile precedentemente acquistato, venendosi a creare confusione di impiego.

Detto finanziamento, in sofferenza, è stato oggetto di cessione del credito alla società cessionaria

BELA 2022 SRL (già ceduto ad APORTI SPA).

SANTANDER CONSUMER BANK SPA

Finanziamento sottoscritto il **30.03.2011**, con piano di rientro a 5 anni, capitale finanziato € 30.000 servito a proseguire i lavori di costruzione/ristrutturazione.

La rata mensile del finanziamento ammontava ad € 548,00.

Detto finanziamento è stato ritrattato, rinnovandolo con il successivo del 02/04/2012.

COMPASS SPA

Finanziamento sottoscritto il **29.08.2011**, con piano di rientro a 4,5 anni, capitale finanziato € 10.000 servito in parte per le esigenze familiari e parte per il proseguo dei lavori.

La rata mensile del finanziamento ammontava ad € 269,23.

Detto finanziamento, in sofferenza, è stato oggetto di cessione del credito alla società cessionaria

BLUE FACTOR SPA.

SANTANDER CONSUMER BANK SPA

Finanziamento sottoscritto il **02.04.2012**, con piano di rientro a 10 anni, attiene alla rinegoziazione del precedente, capitale finanziato € 32.990 ed ottenere una residua liquidità da destinare alle esigenze della famiglia.

La rata mensile del finanziamento ammontava ad € 466,00.

Detto finanziamento sostituisce il precedente del 30/03/2011, quindi andato in sofferenza, è stato oggetto di cessione del credito alla società cessionaria **AK NORDIC (già ceduto a Banca IFIS)**.

Riepilogando:

Tabella 3: Dettaglio degli attuali finanziamenti e l'ammontare delle loro rate

Creditore	Importo finanziato	Rata	Sicurella	Giuffrida
PRISMA SPV SRL EX UNICREDIT - DOVALUE	124.000,00	765,18	382,59	382,59
PRISMA SPV SRL EX UNICREDIT - DOVALUE	85.000,00	545,06	272,53	272,53
BLUE FACTOR SPA - TTI ITALIA SRL - EX COMPASS SPA	10.000,00	269,23	-	269,23
AK NORDIC EX BANCA IFIS EX SANTANDER	32.990,00	466,00	466,00	-
TOTALE DELLE RATE		2.045,47	1.121,12	924,35

In merito alla composizione della massa debitoria, al fine di attribuirne il singolo grado di privilegio, si è tenuto conto della natura e della motivazione sottostante la richiesta di concessione del credito e le garanzie prestate.

A tal proposito si propone la sotto riportata tabella:

Tabella 4: Dettaglio natura della situazione debitoria

Nr.	Creditore	Tipologia del debito	Grado di Privilegio
1	ADE - RISCOSSIONE	TRIBUTI ERARIALI-COMUNALI E CONTRIBUTI	privilegio generale e chirografo
2	AREA SRL	MULTE E TRIBUTI	privilegio generale e chirografo
3	REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	BOLLI AUTO	privilegio generale
4	COMUNE DI ADRANO	MULTA	privilegio generale
5	COMUNE DI BIANCAVILLA	SERVIZIO IDRICO	privilegio generale
6	COMUNE DI BIANCAVILLA	MULTA	privilegio generale
7	COMUNE DI CATANIA	MULTA	privilegio generale
8	COMUNE DI FIUMEFREDDO	IMU/TASI	privilegio generale
9	CCIAA	DIRITTI CAMERALI	privilegio generale
10	AK NORDIC EX BANCA IFIS EX SANTANDER	FIN. CONSOLIDAMENTO	credito chirografo
11	BELA 2022 SRL EX APORTI già MPS EX ANTONVENETA	SCOPERTO DI C/C	credito chirografo
12	PRISMA SPV SRL EX UNICREDIT - DOVALUE	ACQ. CASA E RISTRUTTURAZIONE	privilegio ipotecario immobiliare (ipoteca volontaria)
13	BLUE FACTOR SPA - TTI ITALIA SRL - EX COMPASS SPA	FINANZIAMENTO	credito chirografo
14	CREDIT FACTOR SPA - EUROPA FACTOR SPA - ENI GAS E LUCE SPA	FORNITURA GAS	credito chirografo
15	ENI PLENITUDE SPA	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	credito chirografo
16	EUROPE ENERGY SPA - CERVED CREDIT COLLECTION SPA	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	credito chirografo
17	IREN MERCATO SPA	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	credito chirografo
18	UNION GAS METANO	FORNITURA GAS	credito chirografo
19	SINERGY LUCE E GAS (OLIMPIA SRL)	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	credito chirografo
20	TIEZZI GIUSEPPE	D.I. CREDITO COMM.LE	credito chirografo

CAPACITÀ REDDITUALE DEI DEBITORI

Il sig. Sicurella svolgendo la propria attività esercitata come “ditta individuale”, si è sempre attivato per ottenere un reddito tale che gli consentisse almeno di poter mantenere dignitosamente il proprio nucleo familiare.

Oggi, il Debitore sig. Sicurella oltre al modesto reddito derivante dalle provvigioni assicurative (sub agente) risulta percettore di pensione di invalidità civile che mensilmente viene accreditata per € 435.

La sig.ra Giuffrida (moglie), è disoccupata e, purtroppo, per evidenti ragioni anagrafiche (classe 1960), considerata “al di fuori” dal mondo lavorativo. Risulta percettrice di pensione di una invalidità civile che mensilmente viene accreditata per € 344.

Di seguito si propongono dei prospetti aventi lo scopo di rappresentare sia i valori del reddito netto annuo che l’analisi delle spese sostenute:

Tabella 5: Storicità dei dati reddituali dei debitori

Documento	Reddito da Pensione d'invalidità Sicurella	Reddito Sicurella al netto delle imposte	Totale redditi Sicurella	Reddito Giuffrida al netto delle imposte	Totale Redditi del Debitori	Reddito Medio Mensile	
Anno 2023	Unico PF 2024 per il reddito 2023	5.311,59	2.653,00	7.964,59	4.197,84	12.162,43	1.013,54
Reddito Anno 2022	Unico PF 2023 per il reddito 2022	4.127,17	1.938,00	6.065,17	4.197,84	10.263,01	855,25
Reddito Anno 2021	Unico PF 2022 per il reddito 2021	5.070,00	2.332,00	7.402,00	1.398,20	8.800,20	733,35
Reddito Anno 2020	Unico PF 2021 per il reddito 2020	5.070,00	4.738,00	9.808,00	0,00	9.808,00	817,33
Reddito Anno 2019	Unico PF 2020 per il reddito 2019	1.267,50	4.332,00	5.599,50	0,00	5.599,50	466,63
Reddito Anno 2018	Unico PF 2019 per il reddito 2018	0,00	3.813,00	3.813,00	0,00	3.813,00	317,75
Reddito Anno 2017	Unico PF 2018 per il reddito 2017	0,00	4.187,00	4.187,00	0,00	4.187,00	348,92
Reddito Anno 2016	Unico PF 2017 per il reddito 2016	0,00	4.260,00	4.260,00	0,00	4.260,00	355,00

Reddito Anno 2015	Unico PF 2016 per il reddito 2015	0,00	9.080,00	9.080,00	0,00	9.080,00	756,67
Reddito Anno 2014	Unico PF 2015 per il reddito 2014	0,00	2.501,00	2.501,00	0,00	2.501,00	208,42
Reddito Anno 2013	Unico PF 2014 per il reddito 2013	0,00	10.134,00	10.134,00	0,00	10.134,00	844,50
Reddito Anno 2012	Unico PF 2013 per il reddito 2012	0,00	7.365,00	7.365,00	0,00	7.365,00	613,75
Reddito Anno 2011	Unico PF 2012 per il reddito 2011	0,00	16.231,00	16.231,00	0,00	16.231,00	1.352,58
Reddito Anno 2010	Unico PF 2011 per il reddito 2010	0,00	26.074,00	26.074,00	0,00	26.074,00	2.172,83
Reddito Anno 2009	Unico PF 2010 per il reddito 2009	0,00	18.865,00	18.865,00	0,00	18.865,00	1.572,08
Reddito Anno 2008	Unico PF 209 per il reddito 2008	0,00	15.497,00	15.497,00	0,00	15.497,00	1.291,42
Reddito Anno 2007	Unico PF 2008 per il reddito 2007	0,00	14.824,00	14.824,00	0,00	14.824,00	1.235,33

Tabella 6: Dettaglio dei redditi mensili percepiti dai debitori nel 2024

Accrediti 2024	Sicurella provvigioni	Sicurella pensione	Giuffrida pensione	Totale
gennaio	466,37	435,01	343,66	1.245,04
febbraio	466,37	435,22	343,66	1.245,25
marzo	466,37	435,22	343,66	1.245,25
aprile	466,37	435,22	343,66	1.245,25
maggio	466,37	435,22	343,66	1.245,25
giugno	466,37	435,22	343,66	1.245,25
luglio	466,37	435,22	343,66	1.245,25
agosto	466,37	435,22	343,66	1.245,25
settembre	466,37	435,22	343,66	1.245,25
ottobre	-	435,22	343,66	-
novembre	-	-	-	-
dicembre	-	-	-	-
Totale	4.197,33	3.916,77	3.092,94	11.207,04
Media del reddito percepito	466,37	435,20	343,66	1.245,23

Nel mese di aprile/2024 alla sig.ra Giuffrida sono stati accreditati tutti gli arretrati precedentemente non percepiti e decorrenti dalla data di decorrenza del diritto alla pensione (08/2021) € 10.824,87.

Detto importo al netto dei ratei di gennaio-febbraio-aprile 2024, residua per competenza 2021/2023 € 9.793,89 (circa € 338/mese per 29 mesi).

Dalla superiore tabella si evidenzia che la media del reddito mensilmente percepito dal nucleo familiare, è di € 1.245.

Il figlio ██████████, se pur non facente parte del nucleo familiare, economicamente autosufficiente, aiuta, per quel che può, i genitori nel sostentamento dei bisogni della famiglia.

Per completezza di informativa, si espongono i dati rilevati dall'estratto conto contributivo rilasciato dall'INPS al sig. Sicurella dal 2007:

Tabella 7: Estratto conto contributivo INPS dei Debitori

REDDITO ANNO	Sicurella	Giuffrida	TOTALE	MEDIA : 12
2007	3.814,25	-	3.814,25	317,85
2008	1.351,16	-	1.351,16	112,60
2009	-	-	-	-
2010	-	-	-	-
2011	-	-	-	-
2012	-	-	-	-
2013	-	-	-	-
2014	-	-	-	-
2015	-	-	-	-
2016	-	-	-	-
2017	-	-	-	-
2018	-	-	-	-
2019	-	-	-	-

2020	15.953,08	-	15.953,08	1.329,42
2021	9.305,96	-	9.305,96	775,50
2022	9.475,08	-	9.475,08	789,59
2023	7.293,36	-	7.293,36	607,78

Dalla superiore rappresentazione, traspare la discontinuità lavorativa del Debitore sig. Sicurella e lo stato di disoccupazione della sig.ra Giuffrida, quindi conferma l'impossibilità a poter adempiere correttamente agli impegni assunti.

STIMA DELLA SPESA MEDIA MENSILE

Al fine di determinare l'ammontare della spesa media mensile che un nucleo familiare potrebbe spendere per mantenere un dignitoso tenore di vita, la norma ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'assegno sociale aumentato della metà, moltiplicato per il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Il nucleo familiare dal 2018 è composto unicamente dai richiedenti coniugi (DUE elementi) in quanto, a decorrere dalla citata data, il figlio █████ non fa più parte del nucleo/stato di famiglia dei Debitori per esserne fuoriuscito, una volta divenuto autonomo ed economicamente indipendente.

Pertanto, preso a base l'assegno familiare come determinato in colonna 1), con le rettifiche/maggiorazioni di cui alle colonne successive, si rappresenta:

Tabella 8: Determinazione del reddito secondo parametri ecq. ISEE (2014/2024)

Anno	(A) Assegno sociale anno (fonte Inps)	Incremento 50%	Montante assegno sociale	Componenti del nucleo familiare	(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016 (nucleo persone)	(C) Maggiorazione per figlio con disabilità	(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita:	(E) Reddito mensile netto disponibile del nucleo familiare	(F) Reddito disponibile residuo (E-D)
2024	534,40	267,20	801,60	2	1,57	0,00	1.258,51	1.245,23	-13,29
2023	503,27	251,64	754,91	2	1,57	0,00	1.185,20	1.013,54	-171,66
2022	468,11	234,06	702,17	2	1,57	0,00	1.102,40	855,25	-247,15
2021	460,28	230,14	690,42	2	1,57	0,00	1.083,96	733,35	-350,61
2020	459,83	229,92	689,75	2	1,57	0,00	1.082,90	817,33	-265,57
2019	457,99	229,00	686,99	2	1,57	0,00	1.078,57	466,63	-611,94
2018	453,00	226,50	679,50	2	1,57	0,00	1.066,82	317,75	-749,07
2017	447,07	223,54	670,61	3	2,04	0,00	1.368,03	348,92	-1.019,12
2016	448,07	224,04	672,11	3	2,04	0,00	1.371,09	355,00	-1.016,09
2015	448,07	224,04	672,11	3	2,04	0,00	1.371,09	756,67	-614,43
2014	447,17	223,59	670,76	3	2,04	0,00	1.368,34	208,42	-1.159,92
2013	442,30	221,15	663,45	3	2,04	0,00	1.353,44	844,50	-508,94
2012	429,00	214,50	643,50	3	2,04	0,00	1.312,74	613,75	-698,99
2011	418,12	209,06	627,18	3	2,04	0,00	1.279,45	1.352,58	73,14
2010	411,53	205,77	617,30	3	2,04	0,00	1.259,28	2.172,83	913,55
2009	408,66	204,33	612,99	3	2,04	0,00	1.250,50	1.572,08	321,58
2008	395,98	197,99	593,97	3	2,04	0,00	1.211,70	1.291,42	79,72
2007	389,36	194,68	584,04	3	2,04	0,00	1.191,44	1.235,33	43,89

Si evidenzia il costante disavanzo che ha reso impossibile ai Debitori primariamente la loro normale conduzione e quindi ad adempiere al pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti.

Con riferimento agli indici ISTAT disponibili (aggiornati al 2022) evidenziati per le isole del territorio italiano, come da tabelle che segue:

INDAGINE SULLE SPESE DELLE FAMIGLIE

CAPITOLO DI SPESA	Ripartizione geografica Italia												
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole		Italia		
	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	
Spesa mediana mensile													

	2.245	2.435	2.263	2.418	2.148	2.363	1.609	1.770	1.685	1.814	2.023	2.197
Spesa media mensile	2.683	2.900	2.645	2.845	2.551	2.795	1.934	2.118	1.984	2.196	2.415	2.625
Spesa media mensile per alimenti e bevande analcoliche	471	471	456	466	472	477	469	504	459	505	466	482
Spesa media mensile per beni e servizi non alimentari	2.212	2.429	2.190	2.379	2.318	1.465	1.614	1.525	1.691	1.538	1.949	2.244

Fonte: Istat – indagine sulle spese delle famiglie

Dalla superiore tabella ISTAT si desume che una famiglia media di **2** persone abbia la necessità di disporre di un reddito medio netto mensile non inferiore a circa **€ 1.600,00**, sebbene superiore detto valore, ipotizzando l’aggiunta di un canone locativo, risulta grossomodo in linea con quanto “speso” dal nucleo familiare dei Debitori Sicurella/Giuffrida.

Per quanto attiene alle **basilari** spese che il nucleo familiare dei Debitori attualmente sostengono per il proprio fabbisogno mensile, si rappresenta la sottostante tabella:

Tabella 9: Media delle spese mensilmente sostenute dai Debitori

Dettaglio delle spese familiari	Media mensile
Spese Alimentari	400,00
Utenze luce	60,00
Utenze acqua	25,00
Utenze gas	30,00
Tassa Comunale TARI + Passo carrabile	25,00
Spese Telefoniche / cellulari	20,00
Bollo auto	10,00
Assicurazione auto	65,00
Manutenzione auto	25,00
Carburante	200,00
Farmaci	30,00
Spese visite mediche specialistiche	50,00
Abbigliamento	100,00
Cura della persona	80,00
Manutenzioni e spese varie per la casa	100,00

Totale Spese Mensili	1.220,00
-----------------------------	-----------------

Nel computo delle spese mensili attualmente sostenute dal nucleo familiare, si è tenuto conto unicamente di quelle ritenute indispensabili.

La situazione prospettata permette di evidenziare la manifesta incapacità dei Debitori a far fronte ai loro debiti complessivi ed al proprio minimo sostentamento, cui, fortunatamente, a supporto dei genitori, interviene il figlio.

A mezzo della tabella sotto riportata, si intende rappresentare il rapporto rata / reddito attuale ed anche il medesimo rapporto considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale

Tabella 10: Rapporto rata / reddito attuale dei Debitori

Media del reddito percepito (A)	1.245,23
Media delle spese personali (B)	1.220,00
Reddito mensile disponibile per il pagamento delle rate (A-B)	25,23
Montante delle rate mensili debiti attuali	2.045,47
Attuale disponibilità residua	- 2.020,24
Rapporto rata / reddito disponibile attuale	8108,36%
Rapporto rata / reddito attuale	164,26%

per il Debitore sig. SICURELLA incide:

Media del reddito percepito (A)	901,57
Media delle spese personali (B)	760,00
Reddito mensile disponibile per il pagamento delle rate (A-B)	141,57
Montante delle rate mensili debiti attuali	1.121,12
Attuale disponibilità residua	- 979,55
Rapporto rata / reddito disponibile attuale	791,94%
Rapporto rata / reddito attuale	124,35%

per il Debitore sig.ra GIUFFRIDA incide:

Media del reddito percepito (A)	343,66
Media delle spese personali (B)	460,00
Reddito mensile disponibile per il pagamento delle rate (A-B)	- 116,34
Montante delle rate mensili debiti attuali	924,35
Attuale disponibilità residua	- 1.040,69
Rapporto rata / reddito disponibile attuale	-794,52%
Rapporto rata / reddito attuale	268,97%

IL MERITO CREDITIZIO

*Ai sensi dell'art. 283 del D. Lgs n. 14/2019 in attuazione della L. n. 155/2017 in tema di Codice della Crisi che, sul sovraindebitamento, riprende le modifiche apportate dalla ex L. 176/2020 alla L. 3/2012, assume particolare rilievo è il criterio di valutazione della **meritevolezza** del debitore, avente lo scopo di dare attuazione alla ratio stessa della Legge consistente nel garantire a questi di recuperare una serenità economica e una vita dignitosa, facendo fronte ai debiti secondo le proprie possibilità, senza essere sottoposto a potenziali fenomeni estortivi e di usura.*

*Infatti l'intero impianto legislativo inerente il sovraindebitamento intende porre aiuto e sostegno al soggetto sovra indebitato allorquando non emergano profili di colpa grave o di frode in capo al debitore, **ma si rilevi la colpevolezza dei creditori per aver favorito il ricorso al credito da parte dei debitori, non valutando in maniera adeguata e/o errata il merito creditizio.***

In base all'art. 124 bis T.u.b. in tema di credito al consumo, come anche dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo, si evince che "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di

informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”.

Infatti, la disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell’art. 124 T.U.B. il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno l’obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “puntuali verifiche tali da permettere una adeguata valutazione se, il contratto di credito proposto, sia adatto alle esigenze del richiedente ed alla sua attuale situazione finanziaria”.

Pertanto al soggetto finanziatore che versi in colpa, anche per una non adeguata valutazione del merito creditizio, è preclusa la possibilità di avanzare contestazioni sul merito della ristrutturazione dei debiti contratti, in un’ottica deflattiva dall’eco vagamente punitiva per il creditore negligente che abbia sottovalutato tali profili di indagine (Decreto Tribunale Napoli Nord del 21/04/2021).

Alla luce delle modifiche suddette assume grande rilievo la valutazione della meritevolezza e la colpevolezza del creditore nell’aver determinato e/o aggravato lo stato di sovra indebitamento dell’istante, infatti, il creditore che concede il credito deve aver valutato, e non violato, la meritevolezza creditizia del debitore.

Dalla norma in esame si evince chiaramente come l’onere di valutazione del merito creditizio del finanziato gravi principalmente sul finanziatore, persona altamente qualificata a procedere alla valutazione della futura solvibilità del debitore.

La corretta valutazione che obbligatoriamente incombe su chi concede il credito, è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013).

“Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

Nel caso che ci occupa, in merito alle circostanze che hanno dato origine all’indebitamento del sig. Sicurella e la sig.ra Giuffrida, si evidenziano i finanziamenti contratti e precisamente:

Tabella 11: Cronologia dell’incremento dei debiti contratti

DATA	Creditore	Riferimento del rapporto	Importo finanziato	Rata Mensile	Montante della rata mensile	Reddito Medio Mensile del nucleo familiare	% Rata Reddito	Adeguate Valutazione
12/02/2007	PRISMA SPV SRL EX UNICREDIT - DOVALUE	MUTUO NOT. PISTORIO REP. 5985	124.000	765,18	765,18	1.235,33	61,94%	NO
12/02/2007	PRISMA SPV SRL EX UNICREDIT - DOVALUE	MUTUO NOT. PISTORIO REP. 5986	85.000	545,06	1.310,24	1.235,33	106,06%	NO
01/06/2009	CONSUM.IT SPA - MPS - INTELLCREDIT SPA	3143146/PF	3.000	77,55	1.387,79	1.572,08	88,28%	NO
30/03/2011	SANTANDER CONSUMER BANK SPA	C.TTO 6522263	30.000	548,00	1.935,79	1.352,58	143,12%	NO
29/08/2011	BLUE FACTOR SPA - TTI ITALIA SRL - EX COMPASS SPA	C.TTO 10052182	10.000	269,23	2.205,02	1.352,58	163,02%	NO
02/04/2012	AK NORDIC EX BANCA IFIS EX SANTANDER	c.tto 13032541 - 0312901652 - AK 3508826	32.990	466,00	2.671,02	613,75	435,20%	NO
02/04/2012	SANTANDER CONSUMER BANK SPA	C.TTO 6522263		(548,00)	2.123,02	613,75	345,91%	NO
01/05/2013	CONSUM.IT SPA - MPS - INTELLCREDIT SPA	3143146/PF		(77,55)	2.045,47	844,50	242,21%	NO

Circa l’analisi della “temporaneità” della concessione del singolo finanziamento ai fini della corretta valutazione del merito creditizio da parte dei singoli istituti soccorrono gli artt. 68 comma 3 e art. 283 commi 4 e 5 del D. Lgs. 14/2019 nei quali viene previsto che in seno alla propria relazione l’OCC e, per esso, il Gestore debba procedere alla valutazione indicando se “il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell’importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile”, si ritiene che i rapporti finanziari sopra menzionati, siano stati tutti concessi

in base al valore delle garanzie prestate e, soprattutto, per l'affidabilità ed i volumi espressi dal sig. Sicurella con la propria azienda nel passato.

Ad ogni buon conto si ritiene che la valutazione del credito sia stata effettuata in maniera **non adeguata**.

Le dichiarazioni di redditi ed i volumi d'affari, nei singoli periodi, riportano:

anno	Volume d'affari	Reddito d'impresa (RG/LM)	Reddito imponibile (RN1)	Imposte sul reddito	Reddito netto	Media reddito mensile
2007	28.730	15.257	15.608	784	14.824	1.235
2008	34.397	16.214	16.589	1.092	15.497	1.291
2009	51.753	22.235	22.610	3.745	18.865	1.572
2010	62.445	33.656	34.031	7.957	26.074	2.173
2011	21.073	18.484	18.859	2.628	16.231	1.353
2012	12.152	7.310	7.365	-	7.365	614
2013	13.926	9.727	10.134	-	10.134	845
2014	6.244	2.095	2.501	-	2.501	208
2015	12.505	8.665	9.080	-	9.080	757
2016	13.940	3.853	4.260	-	4.260	355
2017	5.196	3.780	4.187	-	4.187	349
2018	5.949	3.749	4.156	-	4.156	346
2019	6.468	4.268	4.675	-	4.675	390

Pertanto, la correlazione del reddito medio percepito dal Debitore Sicurella e l'ammontare degli impegni a sistema (finanziamenti e ruoli) verosimilmente era gestibile unicamente grazie ai flussi finanziari derivanti dall'attività d'impresa esercitata in forma "individuale", venendosi a creare di fatto "confusione" tra l'economia aziendale e la redditività da essa derivante.

Quindi, si ritiene che la finanziabilità dei coniugi Sicurella/Giuffrida sia risultata falsata dal turbinio dei flussi finanziari collegati all'azienda e non sul reddito netto conseguito dallo stesso e/o dalla moglie "casalinga".

LE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Come già rappresentato, le ragioni dell'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte, sono da ricercare nel crollo della redditività residua dell'attività economica del Sicurella; questo, elemento "essenziale" per le capacità economico finanziarie poste a base della restituzione dell'intero passivo via via accumulato.

Per quanto dinamico sul mercato da oltre trent'anni, il Debitore sig. Sicurella, non è stato più in grado di sopportare il peso delle traversie e delle richieste di pagamento ricevute contemporaneamente da parte della SERIT oggi A.d.E. - Riscossione per via dei vari ruoli ammontanti per oltre € 90.000 e di quelle avanzate dalle diverse banche e/o finanziarie derivanti dalla concessione del credito.

A quanto sopra, si contrapponeva la mancanza di redditi sufficienti al sostentamento della famiglia che, ha cagionato *l'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte*.

Il desiderio di ripartire riacquistando la propria dignità, hanno fatto propendere i coniugi sig. Sicurella e sig.ra Giuffrida a richiedere l'assistenza di questo OCC nell'estremo tentativo di definire la propria posizione e dare un taglio netto con il proprio passato al fine di pervenire ad un auspicato futuro, quanto più sereno, per la propria famiglia.

Intendendo sintetizzare tutto quanto sopra esposto:

- la media degli introiti mensili percepiti dal proponente sig. Sicurella (coniugato in comunione dei beni) nel corrente 2024 è di € 902 ;
- la media degli introiti mensili percepiti dalla proponente sig.ra Giuffrida (coniugata in comunione dei beni) nel corrente 2024 è di € 344 ;
- le ordinarie spese mediamente sostenute nel mese ammontano ad € 1.220 ;

- NON residuano disponibilità finanziarie (€ 1.246 - € 1.220 = € 26) nemmeno lontanamente bastevoli a coprire le rate dei decaduti mutui (€ 1.310).

Somma che, comunque, confluirebbe ad incremento del patrimonio distribuibile ai creditori.

Pertanto, le disponibilità residue dell'intero nucleo familiare ovvero, la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui i Debitori possono disporre per il rimborso dei prestiti, senza mettere a repentaglio la capacità di mantenere un *dignitoso tenore di vita*, sono insufficienti.

Si tratta di disponibilità palesemente non bastevoli al pagamento dell'ammontare complessivo dei debiti e quindi, allo stato attuale, i Debitori risultano sovra indebitati per via della rispettiva non adeguata capacità reddituale.

In conseguenza di tutte le valutazioni ed i ragionamenti sopra esposti, i Debitori istanti concordemente con questo Gestore, propongono la liquidazione controllata del loro patrimonio che viene messo interamente a disposizione dei creditori (ai sensi dell'art. 268 D.Lgs 14/2019 e ss.).

ANALISI DELL'ATTIVO VERIFICA DEL PATRIMONIO DEI DEBITORI

Dalla documentazione ricevuta da parte dei Debitori nonché dalle verifiche effettuate presso i Pubblici Uffici, si riscontra che in capo ai richiedenti insistono i beni immobili e mobili sotto specificati:

Patrimonio immobiliare:

Primo Bene immobile:			
Nr.	TIPOLOGIA DEI BENI	UBICAZIONE DEI BENI	VALORE

Piano per la composizione della crisi ai sensi del D. Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019

1	Apparta - villa cointestata Sicurella/Giuffrida	Biancavilla via Privitera n. 2 al N.C.E.U. F. 40 P. 687 Sub 1 p.T cat. A/2, V. 9, R.C. 390,44 superficie catastale Mq. 270 al netto mq 248			
	Valore medio OMI	Sup. commerciale mq	268	€ 800,00	€ 214.400,00
	Valore di stima del perito	Sup. commerciale mq	268	€ 1.000,00	€ 268.000,00
	Valore di stima del mercato	Sup. commerciale mq	268	€ 900,00	€ 241.200,00
Stima OMI	€ 214.400,00	Stima Perito	€ 268.000,00	Stima Valore di Mercato	€ 241.200,00

Secondo Bene immobile:

Nr.	TIPOLOGIA DEI BENI	UBICAZIONE DEI BENI			VALORE
1	Garage cointestato Sicurella/Giuffrida	Biancavilla via Livorno sn. al N.C.E.U. F. 40 P. 687 Sub 2 p.T cat. C/6, R.C. 262,15 superficie catastale mq. 94			
	Valore medio OMI	Sup. commerciale mq	94	€ 600,00	€ 56.400,00
	Valore di stima del perito	Sup. commerciale mq	94	€ 1.000,00	-
	Valore di stima del mercato	Sup. commerciale mq	94	€ 750,00	€ 70.500
Stima OMI	€ 56.400,00	Stima Perito	-	Stima Valore di Mercato	€ 70.500,00

Terzo Bene immobile:

Nr.	TIPOLOGIA DEI BENI	UBICAZIONE DEI BENI			VALORE
1	Terreno agricolo intestato Sicurella	Adrano (CT) c.da Rinazzo Mandropero sn. al NCT F. 63 P. 9, Agrumeto, superficie mq. 987 R.D. € 44,86 - R.A. € 14,27			
	Valore medio OMI	Sup. commerciale mq	987	€ 2,32	€ 2.293,84
	Valore di stima del perito	Sup. commerciale mq	0	-	-

	Valore di stima del mercato	Sup. commerciale mq	987	€	5,00	€	4.935,00
Stima a OMI	€ 2.293,84	Stima Perito	€ -	Stima Valore di Mercato	€	€	4.935,00

TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE							
Stima a OMI	€ 273.093,84	Stima Perito	€ 268.000,00	Stima Valore di Mercato	€	€	316.635,00

- Apparta-villa in quota di 1/2 (50%) a ciascuno dei coniugi Sicurella/Giuffrida, sito nel Comune di Biancavilla (CT) in via Privitera n. 8 piano T, censito al catasto fabbricati, foglio 40, part. 687 sub 1, categoria A/2, classe 01, consistenza vani 9, rendita € 390,44, superficie 268 mq., suddiviso su due piani abitati dai Debitori; dalle successive opere di ristrutturazione eseguite post acquisto, il realizzato non corrisponde alle risultanze catastali;
- Garage di pertinenza al predetto immobile, in quota di 1/2 (50%) a ciascuno dei coniugi Sicurella/Giuffrida, sito nel Comune di Biancavilla (CT) in via Livorno sn. censito al catasto fabbricati, foglio 40, part. 687 sub 2, categoria C/6, classe 05, consistenza mq 94, rendita € 262,15;
- terreno agricolo agrumetato, in quota di 1/1 (100%) al Sicurella, sito nel Comune di Adrano (CT) in c.da Rinazzo Mandropero, censito al catasto terreni, foglio 63, part. 9, esteso per Ha 00.09.87 Reddito Dominicale € 44,86, Reddito Agrario € 14,27.

Nuovamente, si specifica che l'attuale situazione del compendio immobiliare, odierna residenza dei Debitori, non corrisponde alle attuali risultanze catastali; in quanto, tutte le opere edili eseguite, sono state realizzate in assenza di licenza/autorizzazione edilizia.

La relazione estimativa redatta dal CTU Dott. Ing. Liborio Palazzo del 13/05/2022, nell'esplicitare tutte le difformità progettuali e catastali, ritiene che l'immobile per quanto ancora leggermente incompleto, indica che l'iter burocratico del condono edilizio che dovrebbe poter

sanare l'attuale condizione di abusivismo con l'ottenimento delle certificazioni di abitabilità e conformità, possa essere ripreso e concluso con una spesa di circa € 17.800.

Il citato professionista, attribuisce un valore commerciale all'immobile di € 267.900 cui vanno detratti gli oneri per la regolarizzazione urbanistica di circa € 17.800. Pertanto senza applicare ulteriori riduzioni, **il valore di mercato attuale è di € 250.100.**

Mentre il valore in seno alla vendita giudiziaria, applicando le diverse riduzioni, viene indicato: prezzo base € 212.600 (duecentododicimilaseicento), unico offerente – prezzo ribassato del 25% - € 159.450 (centocinquantanovemilaquattrocentocinquanta); valore questo che non rispecchia il reale stato dei luoghi e che non consentirebbe nemmeno l'integrale soddisfacimento di entrambi i residui mutui ipotecari ammontanti ad € 241.539.

Si specifica che per il giorno 23/10/2024 è stata fissato l'ulteriore tentativo di vendita del compendio immobiliare di cui al RGEs 847/2019 G.D. Dr.ssa Delfa Cristiana, con prezzo base € **89.691** con ribasso, unico offerente, € **67.269.**

Si ritiene che la vendita a questi valori costituisca un danno economico all'intera massa dei Creditori.

Per completezza, al fine di fornire un supporto alle superiori valutazioni, si riportano le quotazioni OMI rilevate:

Provincia: CATANIA

Comune: BIANCAVILLA

Fascia/zona: Centrale/NUCLEO STORICO :VIE -VITTORIO EMANUELE III - LORENZO-COLLEGIO-INNESSA-MONGIBELLO-PACINI-ETNEA-AFRICA

Codice di zona: B1

Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	600	900	L	2	3	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	340	510	L	1,2	1,8	L
Autorimesse	NORMALE	400	600	L	1,6	2,4	L
Box	NORMALE	550	800	L	2,3	3,4	L

Dalle visure ipotecarie effettuate, sugli immobili insistono i seguenti gravami:

Biancavilla, via Pulvirenti - casa:

- 1) ipoteca volontaria a favore dell'ex Banco di Sicilia, Registro Generale 10964 - Registro Particolare 2334 del 15/02/2007, oggi cartolare;
- 2) ipoteca volontaria a favore dell'ex Banco di Sicilia, Registro Generale 10965 - Registro Particolare 2335 del 15/02/2007;
- 3) verbale di pignoramento immobili a favore di Unicredit, Registro Generale 46328 - Registro Particolare 33822 del 18/11/2019;

Biancavilla, via Livorno - garage:

- 4) verbale di pignoramento immobili a favore del creditore sig. TIEZZI, Registro Generale 27433 - Registro Particolare 16439 del 15/07/2020;

Patrimonio mobiliare:

Il patrimonio mobiliare risulta costituito dai sotto riportati beni cui si assegna la seguente valutazione:

Beni mobili registrati:

Beni mobili - autovetture:		Data immatricolazione	TARGA	Data acquisto	Condizione	KM	Valore
1	FIAT PANDA 1.2 BENZ/MET.	18/06/2009	DV525TP	15/11/2019	MARCIANTE	264.958	1.800,00
Fermo amministrativo iscr. AREA SRL per € 500,00 R.P. I748931J del 22/07/2022				Totale del patrimonio mobiliare		1.800,00	

La superiore autovettura è intestata al Debitore Sig. Sicurella.

La Debitrice sig.ra Giuffrida non è intestataria di mezzi.

Dalla superiore tabella si evince che l'auto sopra elencata, è stata immatricolata da oltre un decennio.

Il sig. Sicurella, Debitore richiedente, di fatto utilizza la vettura sopra indicata per tutti gli spostamenti conseguenti al proprio lavoro.

Infine, il suo valore è stato commisurato all'odierno stato d'uso e condizioni.

Per lo scarso valore del bene mobile **registrato**, prettamente utilizzato per le esigenze lavorative e familiari, si ritiene opportuno valutare la possibilità di non annetterlo alla liquidazione e di soprassedere alla trascrizione al Pubblico Registro Auto.

Mobili ed arredi:

Per quanto riguarda i mobili e gli arredi, questi sono stati verificati in occasione del sopralluogo effettuato dallo scrivente Gestore, laddove si è potuto accertare che questi sono di tipo ordinario e per quelli "liquidabili", lo scrivente non ha ritenuto, in questa fase, fornire una stima, in quanto tutti i beni risultano acquistati da tempo ed in comunione, in costanza di matrimonio, quindi difficilmente vendibili, ritenendo comunque che, nel proseguo della procedura, si possa e debba procedere alla stesura di un inventario.

Rapporti finanziari:

I debitori dichiarano che per quanto attiene ai rapporti finanziari, con il supporto e presa visione della documentazione richiesta ed ottenuta, si espone:

- Carta ricaricabile PostePay avente n. 5333 1711 3538 2931, intestata al sig. Sicurella Filippo, ordinariamente utilizzata e laddove vengono accreditate sia la pensione che le provvigioni per l'attività esercitata.

Alla data del 15/10/2024 rileva un saldo di € **37,68**.

- Carta ricaricabile PostePay avente n. 5333 1711 3538 3848, intestata alla sig.ra Giuffrida Maria, utilizzata per le necessità familiari e gli ordinari acquisti.

Alla data del 15/10/2024 rileva un saldo di € **3,25**.

L'ammontare dei saldi dei superiori rapporti finanziari, rappresenta la residua liquidità mediamente detenuta dai Debitori dopo aver effettuato le ordinarie quotidiane spese per le esigenze della famiglia.

Dall'esame della documentazione afferente i citati rapporti finanziari, non sono state riscontrate operazioni da ritenersi "anomale".

Riepilogando:

Tabella 11: Stima del patrimonio dei Debitori

		SICURELLA	GIUFFRIDA
Valore stimato del patrimonio immobiliare	316.635,00	160.785,00	155.850,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	1.800,00	1.8000,00	0,00

Risorse da destinare alla procedura da parte dei Debitori, derivanti dai loro redditi	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse disponibili	318.435,00	162.585,00	155.850,00

INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione messa a disposizione dai debitori, lo scrivente non ha rilevato l'esistenza di atti degli stessi impugnati dai creditori.

Negli ultimi cinque anni, non sono stati compiuti atti di straordinaria amministrazione fatta eccezione di:

in data 03.06.2020 giusto rogito del Not. Pennisi Paolo in Biancavilla, è stato venduto un lotto di un piccolo appezzamento di terreno agricolo agrumetato, sito a Fiumefreddo di Sicilia; l'importo della compravendita è di € 5.000;

in data 08/10/2024, è stata dichiarata al PRA la perdita di possesso di un vecchio autoveicolo fuori uso targato BV750TJ immatricolato il 22/10/2001.

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DI PROCEDURA

Si presenta il prospetto riassuntivo dei compensi stimati e dovuti per la gestione della procedura e al rimborso degli stessi. I compensi sono stati determinati come da documento congiunto del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione

Nazionale dei Commercialisti, a norma dell'art. 1 comma 1) e 2) del D.M. 30/2012 (G.U. n. 72 del 26/3/2012) e secondo i parametri delle tabelle pubbliche dell'O.C.C. di Catania:

TOTALE ATTIVO (vedi tabella 12 della relazione)	318.435
TOTALE PASSIVO (vedi tabella 2 della relazione)	492.753

COMPENSO SULL'ATTIVO							
			Attivo	%	Onorario	Progressivo	
Da	-	a	20.000	20.000	7%	1.400	1.400 €
Da	20.000	a	30.000	10.000	6%	600	2.000 €
Da	30.000	a	40.000	10.000	5%	500	2.500 €
Da	40.000	a	100.000	60.000	4%	2.400	4.900 €
Da	100.000	a	200.000	100.000	3%	3.000	7.900 €
Da	200.000	a	400.000	118.435	2%	2.369	10.269 €
Da	400.000	a	800.000		1%		0 €
Da	800.000	a	oltre		0,5%	-	0 €
TOTALE						10.269	

COMPENSO SUL PASSIVO							
					%	Onorario	Progressivo
DA	- €	A	100.000	100.000	0,30%	300	300 €
DA	100.000	A	oltre	392.753	0,15%	589	889 €
TOTALE						889	

ONORARIO COMPLESSIVO COMPENSIVO C.P.A.	11.158 €
IVA AL 22 %	2.455 €
TOTALE	13.613 €

Il compenso OCC, ridotto e decurtato dell'acconto percepito, residua in € 6.500,00 (euro seimilacinquecento);

l'onorario del liquidatore è stimato in € 2.500 (euro duemilacinquecento);

il compenso afferente all'assistenza legale della procedura, dopo essere stato decurtato rispetto a quanto disciplinato dai DM 55/2014 e 147/2022 viene indicato in € 2.500,00 (euro duemilacinquecento).

I superiori compensi saranno da porre in prededuzione e da liquidare ai sensi dell'art. 6 c. 1 lettera d) del CCI.

Per cui,

Tabella 13: Compensi e spese della procedura

Descrizione spesa	Importo
Compenso Gestore della crisi – O.C.C.	6.500
Compenso del Liquidatore	2.500
Compenso del Legale	2.500
Stima dei compensi in prededuzione	11.500
Stima spese da sostenere post omologa	1.000
Totale	12.500

Il totale dei compensi e delle spese relative alla procedura, complessivamente, sono stimate in € 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00).

Detti compensi vanno attribuiti in via proporzionale a ciascuno dei Debitori:

Descrizione spesa	Importo	di cui a carico Sicurella	di cui a carico Giuffrida
Compenso Gestore della crisi – O.C.C.	6.500	3.431	3.069
Compenso del Liquidatore	2.500	1.320	1.180
Compenso del Legale	2.500	1.320	1.180
Compensi della procedura	11.500	6.071	5.429
Stima delle spese da sostenere post omologa	1.000	528	472
Totale	12.500	6.599	5.901

Le spese afferenti al contributo unificato per l'iscrizione a ruolo del procedimento, di registrazione e pubblicità della sentenza di omologazione, saranno a carico dei ricorrenti e da questi saranno tempestivamente versate.

Parimenti saranno a carico dei ricorrenti gli oneri di gestione dei conti corrente bancari che si andrebbero ad aprire, ove affluiranno le somme ricavate da ciascuna liquidazione e potrà esserne verificata la corretta gestione.

I Debitori hanno formulato domanda di accesso alle provvidenze a fondo perduto di cui al Decreto Assessoriale n. 38/2023, in caso di accoglimento dell'istanza presentata all'IRFIS, da parte della Regione Siciliana, verrà erogato un contributo di € 2.500 da porre in acconto del predetto compenso dell'OCC.

IL PROGETTO DELLA LIQUIDAZIONE

Dai riscontri documentali e dalle analisi fatte in merito all'effettiva natura dei debiti contratti, ai ricorrenti non è data possibilità di pianificare un qualsivoglia ulteriore "piano di rientro" in forma rateale, ciò anche ipotizzando un abbattimento della massa debitoria per come eventualmente previsto dal qui invocato CCI - D. Lgs 14/2019 quali la ristrutturazione dei debiti del consumatore (art. 67 - sezione II) o il concordato minore (art.74 - sezione III), procedure queste da escludersi in ragione della natura dei debiti e per quest'ultima tipologia di procedura, l'inammissibilità per la mancanza dei presupposti dettati dall'art. 33 quarto comma CCI.

Pertanto, l'unica soluzione prospettata, intravedendone i presupposti, è la "**liquidazione controllata**" del patrimonio dei Debitori ai sensi delle disposizioni della sopra richiamata normativa in vigore.

La proposta di liquidazione, in virtù di quanto sopra rappresentato, considerando la concreta possibilità per i Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella

attuale, si fonda sulla prospettiva di incasso delle somme derivanti dalla vendita dei propri beni rappresentati all'attivo patrimoniale, entro i prossimi tre anni, ai valori di stima sopra citati ed a questi aggiungendo, previa decurtazione della somma che il G.D. riterrà opportuna per il mantenimento del nucleo familiare composto dal sig. Sicurella Filippo e la moglie sig.ra Giuffrida Maria, il versamento dell'eventuale reddito disponibile residuo da effettuarsi sui conti corrente intestati alla procedura di cui se ne vorrà disporre l'apertura.

Fermo restando la suddivisione del patrimonio e dei debiti di ciascuno dei Debitori istanti, con le risorse finanziarie che si ricaveranno, tenendo conto dell'ordine di privilegio di ogni creditore, potrebbe prevedersi quanto segue:

Tabella 14: Determinazione della percentuale di soddisfazione di ciascun debito

SICURELLA FILIPPO

Somme disponibili ricavate dalla vendita del patrimonio	
Patrimonio immobiliare in titolarità del Debitore	316.635,00
Patrimonio mobiliare	1.800,00
Versamenti del Debitore (€ 0 x 36)	0,00
Totale	318.435,00

Sicurella Filippo	Totale delle risorse disponibili		162.585	
Piano della Liquidazione				
DEBITI IN PREDEDUZIONE (A)				
Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
Gestori della crisi	6.500	3.431	3.431	100%
Compenso liquidatore	2.500	1.320	1.320	100%
Legale dei debitori	2.500	1.320	1.320	100%
Totale prededuzione (A)	11.500	6.071	6.071	
Residue somme disponibili		156.514		
DEBITI CON PRIVILEGIO IPOTECARIO (B)				
Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo

Piano per la composizione della crisi ai sensi del D. Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019

PRISMA SPV SRL EX UNICREDIT - DOVALUE	241.539	120.770	120.770	100%
totale privilegio ipotecario (B)	241.539	120.770	120.770	
Residue somme disponibili				35.745

DEBITI CON PRIVILEGIO GENERALE (C)

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
ADE - RISCOSSIONE	93.396	93.294	32.859	35,22%
AREA SRL	1.823	1.823	642	35,22%
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	3.413	3.413	1.202	35,22%
COMUNE DI ADRANO	520	520	183	35,22%
COMUNE DI BIANCAVILLA	2.565	1.282	452	35,22%
COMUNE DI BIANCAVILLA	133	133	47	35,22%
COMUNE DI CATANIA	285	285	100	35,22%
COMUNE DI FIUMEFREDDO	450	450	158	35,22%
CCIAA	285	285	100	35,22%
totale privilegio generale (C)	102.870	101.486	35.745	
Residue somme disponibili				0

DEBITI IN CHIROGRAFO (D)

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfo
AK NORDIC EX BANCA IFIS EX SANTANDER	34.934	34.934	0	0%
BELA 2022 SRL EX APORTI già MPS ex ANTONVENETA	76.471	76.471	0	0%
BLUE FACTOR SPA - TTI ITALIA SRL - EX COMPASS SPA	9.936	0	0	0%
CREDIT FACTOR SPA - EUROPA FACTOR SPA - ENI GAS E LUCE SPA	854	0	0	0%

ENI PLENITUDE SPA	1.848	1.848	0	0%
EUROPE ENERGY SPA - CERVED CREDIT COLLECTION SPA	427	427	0	0%
IREN MERCATO SPA	497	497	0	0%
UNION GAS METANO	1.154	-	0	0%
SINERGY LUCE E GAS (OLIMPIA SRL)	921	921	0	0%
TIEZZI GIUSEPPE	21.302	21.302	0	0%
Totale Chirografo (D)	148.344	136.400	0	
Residue somme disponibili			0	

	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	Stralcio
Totale prededuzione (A)	11.500	6.071	6.071	0
Totale privilegio ipotecario (B)	241.539	120.770	120.770	0
Totale privilegio generale (C)	102.870	101.486	35.745	65.741
Totale Chirografo (D)	148.344	136.400	0	136.400
Totale Complessivo (A+B+C+D)	504.253	364.726	162.585	202.141
Totale delle risorse disponibili		162.585		
Somme residue disponibili		0		

GIUFFRIDA MARIA

Somme disponibili ricavate dalla vendita del patrimonio	
Patrimonio immobiliare in titolarità del Debitore	155.850,00
Patrimonio mobiliare	0,00
Versamenti del Debitore (€ 0 x 36)	0,00
Totale	155.850,00

Giuffrida Maria	Totale delle risorse disponibili	155.850
Piano della Liquidazione		
DEBITI IN PREDEDUZIONE (A)		

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfatto
Gestori della crisi	6.500	3.069	3.069	1,00
Compenso liquidatore	2.500	1.180	1.180	1,00
Legale dei debitori	2.500	1.180	1.180	1,00
Totale prededuzione (A)	11.500	5.429	5.429	
Residue somme disponibili			150.421	

DEBITI CON PRIVILEGIO IPOTECARIO (B)

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfatto
PRISMA SPV SRL EX UNICREDIT - DOVALUE	241.539	120.770	120.770	100,00%
totale privilegio ipotecario (B)	241.539	120.770	120.770	
Residue somme disponibili			29.651	

DEBITI CON PRIVILEGIO GENERALE (C)

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfatto
ADE - RISCOSSIONE	93.396	102	102	100,00%
AREA SRL	1.823	0	0	0,00%
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	3.413	0	0	0,00%
COMUNE DI ADRANO	520	0	0	0,00%
COMUNE DI BIANCAVILLA	2.565	1.282	1.282	100,00%
COMUNE DI BIANCAVILLA	133	0	0	0,00%
COMUNE DI CATANIA	285	0	0	0,00%
COMUNE DI FIUMEFREDDO	450	0	0	0,00%
CCIAA	285	0	0	0,00%
totale privilegio generale (C)	102.870	1.384	1.384	
Residue somme disponibili			28.267	

DEBITI IN CHIROGRAFO (D)

Creditore	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	% soddisfatto
AK NORDIC EX BANCA IFIS EX SANTANDER	34.934	34.934	8.006	22,92%
BELA 2022 SRL EX APORTI già MPS ex ANTONVENETA	76.471	76.471	17.524	22,92%
BLUE FACTOR SPA - TTI ITALIA SRL - EX COMPASS SPA	9.936	9.936	2.277	22,92%
CREDIT FACTOR SPA - EUROPA FACTOR SPA - ENI GAS E LUCE SPA	854	854	196	22,92%
ENI PLENITUDE SPA	1.848	0	0	0,00%
EUROPE ENERGY SPA - CERVED CREDIT COLLECTION SPA	427	0	0	0,00%
IREN MERCATO SPA	497	0	0	0,00%
UNION GAS METANO	1.154	1.154	264	22,92%
SINERGY LUCE E GAS (OLIMPIA SRL)	921	0	0	0,00%
TIEZZI GIUSEPPE	21.302	0	0	0,00%
Totale Chirografo (D)	148.344	123.349	28.267	
Residue somme disponibili				0

	Importo del debito	Importo da imputare	Importo da soddisfare	Stralcio
Totale prededuzione (A)	11.500	5.429	5.429	0
Totale privilegio ipotecario (B)	241.539	120.770	120.770	0
Totale privilegio generale (C)	102.870	1.384	1.384	0
Totale Chirografo (D)	148.344	123.349	28.267	95.082
Totale Complessivo (A+B+C+D)	504.253	250.932	155.850	95.082
Totale delle risorse disponibili		155.850		
Somme residue disponibili		0		

Tabella 15: Sintesi del progetto di distribuzione dell'attivo

Creditore	Tipologia debito	Grado di Privilegio	Debito accertato	Debiti liquidati Sicurella	Debiti liquidati Giuffrida	Debiti stralciati	% Stralcio
Gestori della crisi	Compensi della Procedura	Credito in pre deduzione	6.500	3.431	3.069	0	0,00%
Compenso liquidatore	Compensi della Procedura	Credito in pre deduzione	2.500	1.320	1.180	0	0,00%
Legale dei debitori	Compensi della Procedura	Credito in pre deduzione	2.500	1.320	1.180	0	0,00%
PRISMA SPV SRL EX UNICREDIT - DOVALUE	mutuo ipotecario	Credito in pre deduzione	241.539	120.770	120.770	0	0,00%
ADE - RISCOSSIONE	Ruoli in privilegio	Credito in pre deduzione	93.396	32.859	102	60.435	64,71 %
AREA SRL	Tributi comunali e multe	Privilegio Ipotecario	1.823	642	0	1.181	64,78 %
REGIONE SICILIA - TASSE AUTOMOBILISTICHE	Tasse automobilistiche	Privilegio Ipotecario	3.413	1.202	0	2.211	64,78 %
COMUNE DI ADRANO	Tributi comunali	Privilegio Generale	520	183	0	337	64,78 %
COMUNE DI BIANCAVILLA	Tributi comunali	Privilegio Generale	2.565	452	1.282	831	32,39 %
COMUNE DI BIANCAVILLA	Tributi comunali	Privilegio Generale	133	47	0	86	64,78 %
COMUNE DI CATANIA	Tributi comunali	Privilegio Generale	285	100	0	185	64,78 %
COMUNE DI FIUMEFREDDO	Tributi comunali	Privilegio Generale	450	158	0	292	64,78 %
CCIAA	Diritti annuali	Privilegio Generale	285	100	0	185	64,78 %
AK NORDIC EX BANCA IFIS EX SANTANDER	Finanziamento	Credito chirografario	34.934	0	8.006	26.928	77,08 %
BELA 2022 SRL EX APORTI già MPS ex ANTONVENETA	Finanziamento	Credito chirografario	76.471	0	17.524	58.947	77,08 %
BLUE FACTOR SPA - TTI ITALIA SRL - EX COMPASS SPA	Finanziamento	Credito chirografario	9.936	0	2.277	7.659	77,08 %
CREDIT FACTOR SPA - EUROPA FACTOR SPA - ENI GAS E LUCE SPA	Forniture	Credito chirografario	854	0	196	658	77,08 %
ENI PLENITUDE SPA	Forniture	Credito chirografario	1.848	0	0	1.848	100,00 %
EUROPE ENERGY SPA - CERVED CREDIT COLLECTION SPA	Forniture	Credito chirografario	427	0	0	427	100,00 %
IREN MERCATO SPA	Forniture	Credito chirografario	497	0	0	497	100,00 %
UNION GAS METANO	Forniture	Credito chirografario	1.154	0	264	890	77,08 %

SINERGY LUCE E GAS (OLIMPIA SRL)	Forniture	Credito chirografario	921	0	0	921	100,00 %
TIEZZI GIUSEPPE	Credito commerciale	Credito chirografario	21.302	0	0	21.302	100,00 %
			504.253	162.585	155.850	185.818	

Con riferimento ai creditori concorsuali non soddisfatti o per i debiti parzialmente rimborsati, per accedere ai benefici della esdebitazione si rinvia a quanto disposto al Capo X ART. 278 del D.Lgs 14/2019.

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA

Dalla disamina dei contenuti dei documenti consegnati dai Debitori, nonché dai riscontri alle richieste di informativa formulate da questo gestore ai creditori, ed ancora dalla disamina del contenuto della proposta, è possibile affermare che la documentazione fornita dai coniugi Sicurella/Giuffrida allegata alla presente relazione risulta essere completa ed attendibile (art. 269 comma 2 del D. Lgs. 14/2019).

COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 14/2019 SUL SOVRA INDEBITAMENTO

L'esposto progetto viene proposto ai sensi del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza di cui al D. Lgs. 14/2019 - titolo I - disposizioni generali - Capo I - Ambito di applicazione e definizioni - Art. 1, avendo accertato che:

- i debitori si trovano in stato di sovraindebitamento;
- la proposta di "liquidazione controllata" del patrimonio risulta ammissibile;
- la proposta rappresenta in maniera dettagliata l'elenco creditori con indicazione delle

somme dovute, l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia;

- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- sono state esposte le ragioni dell'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni;
- è stata verificata l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- i Debitori, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, godevano di flussi finanziari ed un reddito che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- lo stato di sovraindebitamento è da imputare al mancato alla cessazione di alcuni contratti di agenzia con la repentina riduzione delle provvigioni quindi al crollo della capacità reddituale del Debitore Sicurella, di fatto per fattori non previsti e non prevedibili.

Per tutto quanto sopra espresso, si ritiene che possa sussistere l'elemento dell'incolpevolezza del Debitore istante.

CONCLUSIONI

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa il patrimonio dei Debitori e l'ammontare delle esposizioni debitorie da essi accumulate.

Tale giudizio è basato sugli strumenti della tecnica professionale, pertanto, per tutto quanto esposto lo scrivente attesta la domanda di **“liquidazione controllata”** del patrimonio dei coniugi Debitori sigg. Sicurella Filippo e Giuffrida Maria i quali, ai sensi del Capo IX del D. Lgs 14/2019 art. 268, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati e della documentazione anche dagli stessi fornita, la giudica veritiera ed attendibile.

Inoltre si da atto che i Debitori hanno richiesto all'OCC di formulare istanza di accesso alle provvidenze a fondo perduto di cui al Decreto Assessoriale n. 38/2023. Quindi nel rispetto dei modi e dei termini di cui all'art. 6 del citato Decreto, l'OCC ne darà comunicazione all'IRFIS trasmettendo la dovuta documentazione.

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto Gestore della crisi nominato dall'O.C.C. dell'ODCEC di Catania

rilevato

- che è stata esaminata la domanda di liquidazione controllata del patrimonio del Debitore presentata dal signor Sicurella Filippo e dalla signora Giuffrida Maria;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni esposte nella domanda;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili presso gli Uffici tributari e della Riscossione, dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- che lo stato di crisi, come esposto in narrativa a cui si rinvia, non era ragionevolmente prevedibile;

ritenuto

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai Debitori consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che i dati esposti nella domanda di liquidazione controllata dei coniugi sovra indebitati ai sensi dell'artt. 268 e 269 D. Lgs. n. 14/2019, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di realizzo indicate nella domanda di liquidazione non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione della liquidazione;
- che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione ed alla tempistica degli eventi sopra indicati, potrebbero registrarsi degli scostamenti, ad oggi non ipotizzabili, tra alcuni dei valori preventivati nel piano proposto ed i valori effettivi che si realizzeranno al momento dell'esecuzione della liquidazione;

lo scrivente, professionista incaricato Gestore della crisi, in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione, come richiesto dalla normativa in vigore in merito alla "codice della crisi" dei cui al D. Lgs. 14/2019, nonché in merito alla ragionevole fattibilità della proposta di liquidazione controllata che i Debitori intendono sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto la proposta appare attendibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei ricorrenti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti, la fattibilità e convenienza per i creditori per l'attuazione della Liquidazione Controllata del Patrimonio del Debitore predisposta ai sensi di legge.

Catania, 15 ottobre 2024

*p. OCC - Il Gestore – Commercialista
Salvatore Mazzone*

ELENCO ALLEGATI:

Documentazione	Allegato
Richiesta di accesso alla procedura ex D.Lgs 14/2019	1
Provvedimento Nomina dell'O.C.C.	2
Carta identità e Tessera sanitaria dei Debitori	3
Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia e matrimonio	4
Certificazione dei Carichi Pendenti dei Debitori	5
Certificazione del Casellario Giudiziale dei Debitori	6
Centrale Rischi Banca d'Italia	7
Verifica CRIFF	8
Verifica anagrafica Entratel – Agenzia delle Entrate	9
Visura camerale	10
Visura Protesti CCIAA	11
Atto di acquisto terreno	12
Atto di acquisto casa	13
Atto di mutuo per l'acquisto della casa	14
Atto di mutuo per la ristrutturazione	15
Visure Catastali Entratel	16
Visure ipotecarie Conservatoria	17
CTU allegata alla procedura RG.Es. n. 847/2019	18
Certificazione del mezzo iscritto al Pubblico Registro Auto - PRA	19
Estratto dei ruoli ADE-R	20
Dichiarazione dei redditi per gli anni 2023 – 2022 – 2021	21
Estratto conto contributivo INPS	22
Lista movimenti Postepay al 15/10/2024	23
Verbale di inizio delle operazioni	24
Verbale di termine delle operazioni	25
Foto auto PANDA targa DV525TP	26

